



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO “LAZZARO SPALLANZANI” Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE) Tel/fax: 0522-857593 Sito: www.icspallanzani.edu.it Email: reic85400a@istruzione.it Pec: reic85400a@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 91161280358 - Codice Univoco: UFZKCE</p>	
--	--	--

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – **“Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate).**

Azione: **ESO4.6.A4.A-FSEPNEM-2025-527**

CUP: **G24D25001410007**

Titolo: **MENTI CREATTIVE - un viaggio tra arte e apprendimento**

al sito dell’istituto
all’albo
agli atti

OGGETTO: Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarichi di attività di supporto tecnico ed organizzativo al RUP a valere sul progetto a valere sul progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate).

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”; **VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID -19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che “particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un’unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo Ministero dell’Istruzione e del Merito per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2 del predetto decreto ministeriale “sono posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante “Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”;

CONSIDERATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, anche nelle scuole del centro-nord;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato "Agenda Nord", per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

CONSIDERATO che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO l'avviso pubblico AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.2025.0082158 avente ad oggetto: Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (c.d. Piano Estate). Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6. A.4.A. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96. Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/5/2025. Trasmissione lettera alle famiglie del Ministro dell'istruzione e del merito. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060". Avviso di adesione.

VISTA la candidatura n.16758 relativa all'avviso n. 81652 del 23/05/2025 acquisita al prot. 99936 del 13/06/2025

VISTA la lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025 avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate). Autorizzazione progetti

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 48 del 25/06/2025

VISTE la delibera del Consiglio di Istituto N.45 del 23/06/2025,

VISTA la ripartizione finanziaria del progetto autorizzato “Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPNEM-2025-527- CUP: G24D25001410007 Titolo: MENTI CREATTIVE - un viaggio tra arte e apprendimento

Obiettivo	Sotto – azioni	Progetto	Importo autorizzato progetto
ESO4.6	A4.A	ESO4.6.A4.A-FSEPNEM-2025-527	79.425,00 €

Nell’ osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante << Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione>>.

EMANA

il presente avviso finalizzato ad individuare le unità di personale ATA (Assistente Amministrativo) interno all’Istituto, per lo svolgimento delle attività di supporto operativo strumentali alla gestione dei percorsi formativi del progetto indicato in premessa.

Possono presentare la propria candidatura gli assistenti amministrativi in servizio presso l’Istituto in possesso di adeguate competenze per lo svolgimento delle mansioni di seguito indicate:

- assistenza alla predisposizione, gestione e archiviazione della documentazione del progetto;
- assistenza nella redazione degli avvisi pubblici per l’individuazione di personale incaricato e degli atti correlati alle procedure di selezione;
- assistenza nella redazione degli affidamenti diretti o dei bandi per le gare di appalto, dei relativi capitolati, disciplinari e atti correlati, finalizzati all’acquisizione di forniture di beni e servizi;
- supporto nell’attività di individuazione e verifica di compatibilità dei componenti le commissioni giudicatrici nell’ambito degli avvisi pubblici per la selezione di personale o delle gare di appalto e supporto alle attività delle stesse commissioni per le valutazioni dei profili professionali, di congruità delle offerte e della documentazione amministrativa e per la redazione dei verbali delle sedute;
- supporto nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi di competenza del RUP;
- attività di segreteria didattica;
- registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati;
- assistenza alla pubblicazione all’albo online e sul sito web dell’Istituzione scolastica di tutta la documentazione prevista dalla normativa riguardante la trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- supporto pubblicazione dei documenti su piattaforma FUTURA;
- assistenza alle attività di monitoraggio degli interventi, di avanzamento del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute sulle piattaforme ministeriali;

Le istanze, redatte su apposito format predisposto dalla Scuola (Allegato A - *Domanda di partecipazione*), corredate dichiarazione di possesso dei requisiti e insussistenza cause di incompatibilità (allegato C) e di curriculum vitae in formato europeo e copia di documento di riconoscimento in corso di validità datata e sottoscritta ,vanno presentate brevi manu (con assunzione di protocollo), a mezzo PEO: reic85400a@istruzione.it o tramite PEC:reic85400a@pec.istruzione.it, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/07/2025.** la trasmissione in qualunque forma dovrà indicare in oggetto “**Avviso di selezione per il conferimento di n. 1 incarichi di attività di supporto tecnico ed organizzativo al RUP – PN SCUOLA ESTATE 2025-26”**

Non saranno prese in considerazione le candidature incomplete o non debitamente sottoscritte.

ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO

Si precisa – e gli interessati ne sono conseguentemente consapevoli – che la valutazione sarà qualitativa e che, ferme le procedure di trasparenza, essa sarà effettuata a insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento, sulla base della valutazione effettuata da una commissione, che procederà all’analisi della documentazione validamente pervenuta, all’attribuzione dei punteggi e alla formulazione delle graduatorie sulla base della valutazione delle candidature in relazione ai criteri di seguito riportati.

In seguito al presente avviso, l’Istituzione provvederà a stilare una graduatoria, per il conferimento dell’incarico di collaborazione, coerentemente alle esigenze del progetto sulla base della valutazione dei titoli e delle esperienze richieste e possedute, desumibili dal curriculum vitae.

Avverso la graduatoria e l’individuazione è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Decorsi 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie all’albo on line senza rilievi, le graduatorie diventeranno definitive e sarà sottoscritto il contratto con l’avente titolo.

Nel caso di mancata stipula del contratto con il primo avente titolo, l’Amministrazione scolastica stipulerà il contratto con l’avente titolo, secondo l’ordine della graduatoria.

L’Istituto si riserva di procedere al conferimento dell’incarico anche in presenza di una sola istanza di partecipazione, purché rispondente a quanto previsto dal presente Avviso.

La partecipazione alla selezione non vincola in alcun modo l’Amministrazione Scolastica che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula del contratto, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei candidati.

Nel caso l’avviso interno andasse deserto, il Dirigente Scolastico si riserva di affidare direttamente l’incarico procedendo a pubblicazione dell’avviso esterno.

La presente procedura potrà essere revocata per ragioni di interesse o sopravvenute esigenze dell’amministrazione.

I curricula saranno valutati da apposita Commissione nominata dalla Dirigente scolastica sulla base dei seguenti criteri:

Area del supporto tecnico e organizzativo al RUP (Personale amministrativo)	
Macro criterio 1: Titoli di studio	Punteggio max
*Diploma di scuola secondaria di II grado (1 punto)	3 *punti non cumulabili
*Laurea triennale (2 punti)	
*Laurea magistrale o vecchio ordinamento (3 punti)	
Macro criterio 2: Titoli culturali specifici	Punteggio max
Partecipazione a corsi di formazione relativi alla gestione amministrativa (0,25 punti per ciascun corso)	3
Certificazioni informatiche (0,5 punti per ciascuna certificazione)	2
Macro criterio 3: Esperienze professionali	Punteggio max
Incarichi in progetti Europei PON -FSE e PNRR (0,5 punti per ciascuna esperienza annuale)	4
Esperienze di gestione amministrativa di progetti su piattaforme di e-procurement quali il portale Acquisti in rete, PON 2014-2020, PNSD, Monitor 440, e similari (0,5 punti per ciascun anno di esperienza)	3
Punteggio massimo	15

In caso di parità di punteggio avrà la priorità
- il personale con minore età ai sensi dell'art. 3 L. 127/1997

L'Istituzione scolastica procederà con l'assegnazione degli incarichi anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura, purché rispondente ai requisiti richiesti.

La durata degli incarichi sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria, in ogni caso gli incarichi dovranno essere svolti entro il termine ultimo della fase di gestione del progetto riportata sulla piattaforma ministeriale, ovvero, 15/05/2025, data entro la quale il progetto dovrà essere concluso.

Le attività relative all'incarico saranno svolte fuori dall'orario di ordinario servizio.

L'importo previsto per la figura di personale Assistente Amministrativo da selezionare per **attività di supporto tecnico ed organizzativo al RUP** cui al presente avviso è pari a 3.175,50 € per un massimo di 150 h retribuibili al costo orario di € 21,17/h (costo orario da CCNL vigente);

Il suddetto importo è onnicomprensivo di ogni contributo/itenuta a carico del percettore o dell'Amministrazione.

Il corrispettivo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo time-sheet sulle ore effettivamente svolte ad attività svolta e compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

La liquidazione del compenso avverrà a conclusione delle attività, entro 60 gg. dalla data di erogazione dei relativi fondi da parte del MIM e gli stessi saranno soggetti al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 e del D.lgs. 101/2018, i dati raccolti saranno trattati solo per finalità istituzionali connesse alla presente procedura comparativa.

Il presente Avviso interno è pubblicato sul sito istituzionale, www.icspallanzani.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Cattani
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 sm.i.i)